

23. L'accoglienza del dono dello Spirito porta ad abbracciare tutta la vita come vocazione. Nel nostro tempo, è facile all'uomo ritenersi l'unico artefice del proprio destino e pertanto concepirsi «senza vocazione». Per questo è importante che nelle nostre comunità ciascuno impari a riconoscere la vita come dono di Dio e ad accoglierla secondo il suo disegno d'amore.

Come ha affermato il Concilio Vaticano II, Gesù Cristo, manifestandoci il mistero del Padre e del suo amore, ha rivelato anche l'uomo a se stesso, rendendogli nota la sua altissima vocazione, che è essenzialmente chiamata alla santità, ossia alla perfezione dell'amore.

La nostra azione educativa deve «riproporre a tutti con convinzione questa „misura alta” della vita cristiana ordinaria: tutta la vita della comunità ecclesiale e delle famiglie cristiane deve portare in questa direzione». La Chiesa attinge alla sua grande tradizione spirituale, proponendo ai fedeli cammini di santità, con un'adeguata direzione spirituale, necessaria al discernimento della chiamata.



24. Lo Spirito del Signore Gesù suscita e alimenta le molteplici dimensioni dell'azione educativa. Ne richiamiamo alcune in dettaglio.

La dimensione missionaria. «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8). È lo Spirito a formare la Chiesa per la missione, la testimonianza e l'annuncio. Grazie alla sua forza, la Chiesa diventa segno e strumento della comunione di tutti gli uomini tra loro e con Dio, manifesta l'amore fraterno da cui ciascuno può riconoscere i discepoli del Signore (cfr Gv 13,35) e proclama in ogni lingua le grandi opere di Dio tra i popoli (cfr At 2,9-11).

La dimensione ecumenica e dialogica. Lo Spirito è principio di unità: «un solo corpo e un solo Spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione» (Ef 4,4). Egli unisce intimamente in Cristo tutti i battezzati, suscitando in loro il desiderio della comunione visibile; ispira l'incontro tra le diverse confessioni cristiane, perché convergano verso l'unità voluta dal Signore; incoraggia il dialogo con i credenti di altre religioni e con ogni uomo di buona volontà.

La dimensione caritativa e sociale. Il punto culminante della formazione secondo lo Spirito è l'amore: «Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla» (1Cor 13,1-2). Con la sua opera educativa la Chiesa intende essere testimone dell'amore di Dio nell'offerta di se stessa; nell'accoglienza del povero e del bisognoso; nell'impegno per un mondo più giusto, pacifico e solidale; nella difesa coraggiosa e profetica della vita e dei diritti di ogni donna e di ogni uomo, in particolare di chi è straniero, immigrato ed emarginato; nella custodia di tutte le creature e nella salvaguardia del creato.

La dimensione escatologica. L'educazione cristiana orienta la persona verso la pienezza della vita eterna. È lo Spirito che «attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria» (Rm 8,16-17). Ciò non allontana dall'impegno nelle realtà terrene, ma preserva dal cadere nell'idolatria di se stessi, delle cose e del mondo. La persona umana, infatti, «è un'unità di anima e corpo, nata dall'amore creatore di Dio e destinata a vivere eternamente. L'essere umano si sviluppa quando cresce nello spirito, quando la sua anima conosce se stessa e le verità che Dio vi ha germinalmente impresso, quando dialoga con se stesso e il suo Creatore».

Così è la Chiesa da sempre.

A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica. Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.

In prima pagina: Altare di Santa Teresa di Gesù Bambino, patrona delle missioni

Nelle pagine centrali: Santuario di Fatima

In ultima pagina: Consegna del Vangelo negli zaini e benedizione dell'anno scolastico

Parrocchia SS. Annunziata * Via Po, 45 - 10124 Torino * Tel 011 8171423 - Fax 011 8150308 * voceparola@annunziata.to.it
www.annunziata.to.it

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Ottobre. "Mese del Rosario", insisteva il mio parroco dell'infanzia ed era visibile l'adesione alla preghiera che chiede a Maria di affacciarsi sul Mistero d'amore libero e gratuito con il quale il Padre ci ha amati nello svolgersi della vita di Gesù. Poi ci si è lasciati convincere che è preghiera ripetitiva e noiosa e si è preferito guardare all'infinito lo stesso spot televisivo che ci assicura rotoli di carta igienica interminabili.

Ottobre, il 13 mi rinnova la gioia dell'essere prete e mi invita a guardare il bel gruzzolo di anni che mi collega con il 1973 quando il Signore mi permetteva di pensare importante il mio diventare prete. In seguito ho dovuto essere attento a non provocare danni, tanto la missione è delicata ma con la vostra preghiera... riuscirò.

L'11 Ottobre ricorre anche il primo compleanno dell'Arcivescovo Cesare a Torino e la sua prima lettera che ci incoraggia con Gesù a gettare la rete di quella carità che si fa trama di preghiera, iniziative, ministeri per aiutare la comune convivenza a diventare evangelicamente bella e buona. Forse, per noi, è il momento di ricucire le falle della rete! Ottobre missionario non solo per la solidarietà intraecclesiale ma per mettere a punto nel Consiglio Pastorale Parrocchiale (domenica 2 Ottobre) la missionarietà della nostra fede.

La domenica 30 Ottobre alle 17 ci diamo appuntamento per una lettura comunitaria della "Dies Domini", sul giorno del Signore e l'Eucaristia a proposito della quale l'Arcivescovo ci ricorda: "dimmi che Messa celebri e ti dirò che comunità sei...". È l'angolazione che il CPP ha scelto per noi nel camminare, costruire la nostra chiesa che è in Torino.

Ottobre: tutto è ripreso e tutto ha bisogno di essere immesso in Cristo, con Cristo e per Cristo.



Vostro Don Ezio Stermiéri

Sa 1

"Ascolta Signore il grido dei poveri" (Sal 68) Ogni giorno alle ore 17,30 Rosario
Questo Mese è del "Rosario": pregare con Maria immergendo la propria vita nel Mistero di Cristo, dilatando il cuore sulla dimensione del Mondo.

Do 2

III Settimana del Salterio "La vigna del Signore è il suo popolo" (Sal 79)
XXVII Domenica t.o., anno A Ore 9 e ore 16 C.P.P. Odg: la priorità pastorale
Dies Domini; approvazione Calendario pastorale 2011-2012

Lu 3

"Tu sei la mia salvezza" (Sal 2)
Ogni giorno alle 8,20 Celebrazione delle Lodi

Ma 4

"Tu sei, Signore, mia parte di eredità" (Sal 15)
San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

Me 5

"Tu sei paziente, Signore" (Sal 85)
Ogni giorno alle ore 8,20 Celebrazione delle Lodi

Gio 6

"Sorgi Signore, sole di giustizia" (Sal 97)
Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica

Ve 7

I Venerdì del Mese "Donaci la tua misericordia" (Sal 9)
Beata Vergine del Rosario
Ore 16,50 Catechiste e Animatori con don Ezio Ore 17,30 Catechismo

Sa 8

"Tu sei la mia vita" (Sal 1)

Do 9

IV Settimana del Salterio **XXVIII Domenica t.o. anno A**
Ore 9 Unità didattica (1/4): Catechiste e Animatori con don Ezio
Ore 11 a Messa con lo zaino: consegna del Vangelo di Marco. Benedizione dell'anno

Lu 10

"La tua salvezza, Signore, abbraccia l'universo" (Sal 97)
Ore 18 Messa e Conferenza di S. Vincenzo

Ma 11

"Gloria a Te, Signore!" (Sal 18)

Me 12

"Tu sei giusto, Signore" (Sal 61)
Ore 17 Confraternita. Segue Messa

Gio 13

"Camminerò con cuore innocente" (Sal 100)
1973-2011 Don Ezio ricorda la sua ordinazione sacerdotale. Grazie a chi si unisce
alla Messa delle 18! Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica

Ve 14

"Beato l'uomo a cui doni salvezza" (Sal 31)
Ore 16,50 Catechiste e Animatori con don Ezio Ore 17,30 Catechismo

Sa 15

"Il Signore è fedele" (Sal 104)
Raccolta generi alimentari. Si suggerisce: olio o caffè

Do 16

I Settimana del Salterio "Grande è il Signore" (Sal 95) Raccolta generi alimentari
XXIX Domenica t.o. anno A Ore 17,30 Redazione Giornale Parrocchiale
Domenica Missionaria: le offerte delle Messe saranno devolute per le Missioni

17 Lu

"Il Signore ha compiuto per noi la sua salvezza" (Sal 22)

18 Ma

"A Te canto, Signore" (Sal 144)
San Luca

19 Me

"Sia benedetto Dio, nostro liberatore" (Sal 123)
Ore 16 Incontro della 3a età

20 Gio

"Amico del giusto è il Signore" (Sal 1)
Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica

21 Ve

"La tua legge, Signore, è la mia gioia" (Sal 118)
Ore 16,50 Catechiste e Animatori con don Ezio Ore 17,30 Catechismo

22 Sa

"Noi cerchiamo il tuo volto, Signore" (Sal 23)

23 Do

Il Settimana del Salterio "Ti amo Signore, mia forza" (Sal 17) **XXX Domenica t.o. anno A**
Ore 9 Avvio del Primo Anno del Cammino di Fede. Don Ezio incontra genitori,
bambini e catechiste **Ore 17 Dies Domini**

24 Lu

"Tu ci salvi, Signore, fonte della vita" (Sal 67)
Ore 18 Messa e Conferenza di S. Vincenzo

25 Ma

"Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia" (Sal 125)
Ore 15 Dame di S. Vincenzo

26 Me

"Nella tua fedeltà ho confidato, Signore" (Sal 12)
Ore 16,30 Confraternita

27 Gio

"Senza fine canterò al Signore" (Sal 108)
Dalle Ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica

28 Ve

"La loro voce si è diffusa per tutta la terra" (Sal 18)
Santi Simone e Giuda
Ore 16,50 Catechiste e Animatori con don Ezio Ore 17,30 Catechismo

29 Sa

"Di amore eterno hai amato il tuo popolo" (Sal 93)

30 Do

III Settimana del Salterio "A te cantiamo Signore" (Sal 137)
XXXI Domenica t.o. anno A

31 Lu

"Nella tua grande bontà rispondimi Signore" (Sal 68)

Sono riprese le attività del doposcuola per ragazzi delle elementari, medie e superiori. Per informazioni telefonare in Segreteria al 011 8171423